
SEDUTA DEL 24 LUGLIO 2025

RESOCONTO INTEGRALE

SEDUTA DI GIOVEDÌ 24 LUGLIO 2025

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CARNEVALI DANIELE

SEDUTA DEL 24 LUGLIO 2025

La seduta inizia alle ore 17:25

Il Presidente invita il Segretario, Dottoressa Savini, a procedere all'appello nominale che dà il seguente risultato:

Partecipanti	Incarico partecipanti	Presenti/Assenti
CARNEVALI DANIELE	Presidente della Provincia	Presente
ASCANI ROBERTO	Consigliere Provinciale	Presente
BALDELLI PIERAMELIO	Consigliere Provinciale	Presente
BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere Provinciale	Presente
BALLANTE IVANA	Consigliere Provinciale	Presente
BARTOLUCCI FILIPPO	Consigliere Provinciale	Presente
CONSOLI TIZIANO	Consigliere Provinciale	Presente
FIORENTINI GIORGIA	Consigliere Provinciale	Presente
LUCIANI LAURA	Consigliere Provinciale	Presente
SIMONETTI SILVANO	Consigliere Provinciale	Presente
STACCHIOTTI GRAZIANO	Consigliere Provinciale	Presente
STRANO RICCARDO	Consigliere Provinciale	Presente
TOMASSETTI ANGELO	Consigliere Provinciale	Presente

Considerato che sono presenti 13 componenti il Consiglio Provinciale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

PRESIDENTE. Buon pomeriggio a tutti. Diamo inizio alla seduta del Consiglio. Lascio la parola alla dottoressa Savini per l'appello.

SEGRETARIO. Buonasera, di nuovo, a tutti. Sono le 17:25 procediamo con l'appello.

Ci siete tutti, passo la parola al Presidente per gli scrutatori.

PRESIDENTE. Sì, come al solito, c'è l'adempimento della nomina degli scrutatori. I soliti tre volontari: Stacchiotti, Ascani e Fiorentini.

Punto 1 all'Ordine del Giorno.**Approvazione della trascrizione del processo verbale della seduta consiliare dell'8/05/2025.**

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno che è l'approvazione della trascrizione del processo verbale della seduta consiliare dello scorso 8 maggio. Ci sono osservazioni? Sennò mettiamo in votazione l'approvazione del verbale. Favorevoli? Contrari? Astenuti? (Consigliere Fiorentini).

Punto 2 all'Ordine del Giorno.**Comunicazioni del Presidente della Provincia dei Consiglieri del 24/07/2025.**

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 2 sono le comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri.

Allora, ho quattro comunicazioni, cerco di essere anche abbastanza veloce. Eh, una riguarda diciamo l'esito o comunque un deliberato dell'ultima assemblea dell'UPI Nazionale che si è svolta il 15 maggio a Roma e dove sostanzialmente è stato richiesto alle varie Province, in particolar modo in realtà alle Province che insistono nelle Regioni che

andranno al rinnovo, al voto, di proporre ovviamente solo, come dire, ai fini di stimolare una discussione in senso positivo con appunto i candidati presidenti per quanto concerne le funzioni da delegare da parte della Regione alle Province. Il senso diciamo politico-istituzionale di questa richiesta è visto che a livello, come dire, nazionale continua a esserci uno stallo su quelle che sono le funzioni, le richieste di ulteriori risorse, è anche vero che può essere intavolata, come è successo in altre Regioni, io cito sempre l'esempio della Lombardia che non ha visto nessuna differenza tra la prima della Delrio e poi il periodo successivo alla Delrio, perché in quel caso la Regione Lombardia ha continuato a delegare alle Province tutte le funzioni che avevano anche precedentemente. Quindi un'operazione di sensibilizzazione sul fatto che, ovviamente cucito sui vari territori regionali anche se c'era un, come dire, una proposta, uno schema standard, ma insomma non è quella la questione e quindi di richiedere e sensibilizzare i candidati nelle varie Regioni alla Presidenza dei Governi regionali di valutare la possibilità di trasferire e delegare funzioni che, a seguito della Delrio avevano ripreso.

Quindi, adesso da un punto di vista tecnico gli uffici stanno... gli uffici, le Segreterie, i Segretari, insomma gli uffici nelle varie Province stanno, insomma, esaminando quella che può essere la richiesta da parte delle Province della Regione Marche e successivamente, già è stato richiesto, dovrebbe esserci un incontro ai primi di settembre, probabilmente con i due, diciamo, i due perché sono quelli principali, ma non so se poi saranno tutti e cinque i candidati alla Presidenza della Regione. Quindi, sostanzialmente, se non si muove nulla dall'alto cerchiamo per ridare, insomma, importanza all'Ente Provincia di muovere qualcosa anche dal basso. Questa era la prima

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

comunicazione.

La seconda comunicazione riguarda il decreto presidenziale n. 67 del 20 maggio scorso relativo al prelevamento dal fondo di riserva n. 1 dell'anno 2025.

Terza comunicazione, in data 21 luglio, quindi insomma inizio settimana, è pervenuta al sottoscritto una richiesta dell'ingegner, scusatemi adesso la pronuncia, Mahmoud Nagheli Irdmoussa, che è il rappresentante del Consiglio nelle Marche, del Consiglio Nazionale della Resistenza Iraniana, di fare anche in previsione di una seduta che avranno in questo organismo, che questo comitato, scusate, che avrà la prossima settimana al Senato e al Parlamento e di divulgare un manifesto dove sostanzialmente si chiede che il futuro dell'Iran venga autodeterminato dal popolo iraniano - questa è la sostanza - a tutti i Sindaci, chi volesse aderire, quindi come Provincia abbiamo fatto solo da divulgatori e poi i Sindaci nei singoli territori che vogliono aderire a questo manifesto ce lo comunicano, noi lo ricomunicheremo ad appunto rappresentante di questo Consiglio Nazionale Resistenza Iraniana in modo che possa in sede istituzionale, insomma, mostrare quella che è un'adesione. Stesso percorso... questo organismo l'ha fatto in Francia dove hanno aderito sostanzialmente a questo manifesto circa 7.000 Comuni.

L'altra ed ultima comunicazione riguarda la sottoscrizione che domani come Presidente della Provincia andrò ad effettuare in Prefettura per quanto concerne il protocollo educativo provinciale tra la Prefettura di Ancona, la Regione Marche, la Provincia di Ancona, il Comune di Ancona, le Arcidiocesi di tutta la Provincia, il Tribunale di Ancona, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, il Tribunale per i minorenni e l'ufficio scolastico regionale, l'azienda sanitaria territoriale di Ancona, la Questura, il Comando dell'Arma dei Carabinieri, quello della Guardia di Finanza e

l'ANCI. Sostanzialmente questo patto consiste nello sviluppo delle capacità della crescita delle competenze di cittadinanza soprattutto delle giovani generazioni, appunto, con l'obiettivo di fornire l'unitarietà di visione ad un progetto educativo di comunità legato alle specificità e alle opportunità territoriali, muovendo dal presupposto che nessuna agenzia educativa può agire efficacemente se non in sinergia con tutte le altre componenti civili e istituzionali. Quindi, un patto educativo sostanzialmente l'educazione alla legalità delle giovani generazioni e che appunto prevede il coinvolgimento di tutti questi attori sociali che ho detto.

Terminano qua le mie comunicazioni e passerei a questo punto ai punti da votare in questa seduta consiliare.

Punto 3 all'Ordine del Giorno.

Ratifica alla variazione n. 2 al bilancio di previsione 2025/2027, adottata in via d'urgenza dal Presidente della Provincia di Ancona con decreto n. 70 del 10/06/2025.

PRESIDENTE. Quindi il punto n. 3 che è la ratifica la variazione n. 2 al bilancio di previsione 25/27. Se il consigliere Consoli la vuole illustrare brevemente.

CONS. CONSOLI. Mah, sì. Allora, è stata discussa in V Commissione, analizzata, il cui parere espresso dalla Commissione è stato sostanzialmente positivo.

La descrizione prevede praticamente sulla variazione di bilancio un intervento di 1.300.000 euro relativo a una variante più adeguamento dell'SP18 in via Torrente Nevola-Passo Ripe a seguito dell'alluvione. Un intervento che viene portato in variazione sull'accesso a internet e l'utilizzo la banda larga Marche Wave, l'importo magari dopo se serve lo dirà la dottoressa Mengoni. Sulla

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

viabilità degli adeguamenti in termini finanziari 19.042, la proroga di un contratto di lavoro a tempo determinato di 18.000 euro e le manutenzioni, alcune manutenzioni sulle strade provinciali.

Quindi, la variazione interviene su questi criteri, in principale su questi punti. Principale, appunto, è l'alluvione, 1.300.000 euro che è sull'adeguamento l'SP... la variante adeguamento SP18 Torrente Nevola- Passo Ripe.

PRESIDENTE. Sì, se nel frattempo che magari se qualcun altro, qualche Consigliere vuole intervenire, aggiungo solo una cosa. Come ha spiegato il Consigliere Consoli, diciamo, il grosso, diciamo, la variazione più importante, la variazione d'urgenza riguardava appunto il finanziamento per poi poter approvare definitivamente il progetto per la ricostruzione del ponte sul fiume Nevola e quindi Ponte di Trecastelli. Tra le altre cose anche diversi Consiglieri mi avevano chiesto, diciamo, aggiornamenti proprio a seguito di questa variazione, in attesa che fosse perfezionato tutto il percorso tecnico dell'approvazione, appunto, del progetto esecutivo, si è appunto proceduto all'approvazione e a strettissimo giro anche alla consegna dei lavori che è stata fatta, credo, una decina di giorni fa, adesso... 10 giorni fa, 2 settimane fa, la consegna dei lavori e quindi presumibilmente diciamo oramai essendo arrivati quasi alla fine di agosto, i primi di settembre, inizieranno i lavori veri e propri. Quindi questa, tenevo a sottolineare che è l'ultima opera per quanto riguarda l'alluvione, il post-alluvione, era rimasta in capo alle competenze della Provincia perché tutte quelle di somma urgenza le avevamo credo svolte più che egregiamente in tempi molto molto celeri. Come sapete i lavori al Ponte Coppetto sono iniziati lo scorso... sul finire dello scorso anno, stanno comunque procedendo secondo, insomma, quello che è il

cronoprogramma e questa era l'ultima opera in capo all'Ente Provincia e quindi diciamo che ovviamente devono iniziare i lavori, devono essere completati, però all'interno di questa calamità, insomma, che ha toccato la Val Musone, scusate la Valmisa, sicuramente il nostro lo abbiamo fatto e lo continueremo a fare. Prego, Consigliere Simonetti.

CONS. SIMONETTI. Io sono arrivato un pochetto più tardi alla Commissione, non ho avuto modo di ascoltare, però adesso mi riallaccio un attimo al discorso di questo progetto perché mi hanno segnalato che nel tratto della variante che è stata fatta tra Casine e Passo Ripe, tra le due rotatorie che c'è un bel tratto di guardrail che, diciamo, si è rovinato e deteriorato a seguito dell'alluvione e alcuni residenti tra Ostra e Trecastelli me l'hanno segnalato dicendo che sarebbe opportuno metterci mano. Io passando l'ho visto, è un bel tratto, quindi non so se su questo progetto magari si può inserire con eventuali, insomma, ribassi d'asta in caso di variante, magari di prevedere di intervenire anche su quest'opera.

PRESIDENTE. Ora, fatto salvo che insomma era presente anche il Responsabile della viabilità, non credo che rientri su questo progetto, ma abbiamo dei fondi, insomma, per la sistemazione delle barriere stradali e comunque è una segnalazione, ecco, così è fatta in diretta, in presa diretta al dirigente che insomma poi verificherà. Se non ci sono ulteriori richieste di intervento. Mi sembra sia stata approvata. Io lì mi sono perso la votazione, è stata approvata?

CONS. CONSOLI. Sì, è stata approvata.

PRESIDENTE. All'unanimità e quindi metto comunque in votazione il punto per questa ratifica della variazione.

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

Favorevoli? Unanimità.
Immediata esecutività, favorevoli?
Unanimità.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno.
Documento Unico di Programmazione
(D.U.P.) 2025/2027 - Modifica n. 1.

PRESIDENTE. Passiamo al punto successivo che è il Documento Unico di Programmazione - Modifica n. 1. Lascio sempre la parola al Consigliere Consoli per l'illustrazione.

CONS. CONSOLI. Grazie. Spero di essere breve, quantomeno di riassumere in maniera veloce l'esito dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione che è stato votato favorevolmente dalla Commissione. In essa, praticamente sullo stato d'attuazione dei programmi si prevede come voce importante in termini finanziari la sospensione parziale del mutuo della Cassa Depositi e Prestiti che naturalmente libera dalla parte corrente un importo superiore agli 800.000 €. Ci sono degli adeguamenti sull'energia elettrica, di cui non ricordo benissimo gli importi, di significativa importanza è stato il fatto che è stato rimpinguato il fondo dei trasferimenti per le opere pubbliche che originariamente era stato ridotto del 70% e le risorse sono state recuperate col decreto legge 30 giugno del 2025 che oggi è in sede di conversione che fondamentalmente recupera quasi l'integralità degli importi e stabilisce puntualmente dei tempi più veloci sull'attuazione delle gare che devono essere avviate entro il settembre del 2025 e sull'aggiudicazione dei lavori che dovrà avvenire entro febbraio del 2026.

L'importo al netto di questi minori trasferimenti che poi sono stati rimpinguati nel corso dell'anno si attesta a 2.153.974,58.

Sull'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione si prevedrà nel

prossimo triennio delle spese straordinarie in entrata sulle manutenzioni stradali a servizio e sicurezza dei motociclisti che andranno a girare tra i 250 e i 270.000 euro nell'ambito pluriennale. Sono previsti interventi di circa 1.300.000 euro per le manutenzioni straordinarie; 280.000 euro per il rifacimento del sistema di condizionamento presso l'ufficio scolastico; l'intervento di integrazione dell'importo originariamente bandito a gara per l'intervento sismico sull'Istituto Volterra-Elia che non ha avuto l'accesso al beneficio del FOI, del Fondo delle Opere Indifferibili, perché al momento in cui era stata avviata la gara nel 2022 ancora non era operativo il fondo, si parlava in quel tempo che il fondo fosse operativo, ma ancora operativo non era, quindi non erano state previste le voci di imprevisti sul quadro contabile della gara che era stata fatta. Successivamente questo termine per l'accesso al fondo era stato reintegrato, ma il Ministero comunque non ha riconosciuto questo intervento che doveva essere soggetto, comunque, alle opere indifferibili e quindi avrebbe dovuto compensare questo importo che la Provincia deve mettere per realizzare questo intervento a copertura dell'intero costo della gara aggiudicata per oltre 752.000 euro, non è la gara, ma l'intervento che dovrà coprire la Provincia nell'ambito di questo intervento.

Poi di significativo sull'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione si incrementa il fondo del personale di 100.000 euro, non essendo ostativi i criteri limitativi della spesa del personale e dei coefficienti che determinano il rimpinguamento di questo fondo.

Quindi, ecco, tutto qua e comunque è stata naturalmente approvato il Documento Unico di Programmazione così come, diciamo, descritto. L'unica materia sulla quale abbiamo insistito, tra virgolette, in termini di argomentazione è stato, appunto, l'intervento

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

della Provincia sul fondo FOI dell'opera sull'Elia-Volterra ed evidentemente lì c'è stato un po' un caos generale sull'applicazione della normativa del fondo FOI che ha condotto, diciamo, a rimpinguare questo importo. Al momento in cui è stata bandita la gara non erano state previste delle spese tecniche e gli imprevisti proprio per la celerità attraverso la quale doveva essere presentato il progetto. La Provincia a quel tempo avrebbe dovuto disporre di queste spese aggiuntive attraverso naturalmente degli interventi propri, quindi con un mutuo, con risorse proprie, cosa che diciamo, tra virgolette, non è stata possibile allineare sotto il termine delle tempistiche per la realizzazione dell'intervento.

Il resto credo di averlo detto, poi per ogni ulteriore delucidazione sugli importi, le somme, c'è il Presidente, ma c'è anche la dottoressa Mengoni, quindi anche su eventuali mie imprecisioni.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Consoli. Prima magari degli interventi o richieste di chiarimento, volevo sottolineare tre aspetti di questa modifica del DUP. Il primo... due riguardano la viabilità e il terzo magari approfittiamo anche della presenza dell'ingegner Vallasciani che magari potrà spiegare meglio questa questione del FOI.

Dicevo, sul discorso viabilità sulle due tabelle, la prima parte riguarda il ripristino. Come sapete già la scorsa volta avevamo accennato a un taglio draconiano fatto dal giorno alla notte che portava a un taglio del 70% delle risorse nel '25 e '26 di interventi già finanziati da parte del Ministero, parliamo di interventi con schede ministeriali già autorizzati e comunicati e autorizzati dal Ministero. Come già era stato spiegato in Commissione, in sede di legge finanziaria era stato decurtato un 20% e che l'UPI, le Province obtorto collo comunque avevano comunque subito, quello che appunto era stato

grave invece era l'altro 50% che non era stato condiviso e comunicato e nel decreto Milleproroghe ci siamo ritrovati con appunto sommando i due tagli con un -70%.

Come sapete c'è stata una sollevazione che non ha avuto un colore politico perché tutti i Presidenti di Provincia hanno, come dire, manifestato lo sconcerto e denunciato il metodo, oltre che la sostanza, in tutti i canali mediatici e questo ha fatto sì, a dimostrazione che quando insomma non si guarda l'aspetto politico, ma la sostanza, ha fatto sì che appunto venisse ripristinato quel 50%, non il 20, quello è rimasto e oggi andiamo appunto a ripristinare queste somme, ma ovviamente quella che è riportata qua comunque prevede una rimodulazione col taglio del 20% per singolo intervento.

L'altra cosa invece che ritengo positiva per una serie di aspetti: ulteriori interventi di manutenzione straordinaria. Positiva perché comunque investiamo come Provincia 1.800.000 con nostre risorse e quindi dall'avanzo libero investiamo 1.800.000 di risorse che lo facciamo perché dopo - e questa è una cosa positiva - tanti anni di un bilancio in sofferenza, fortemente in sofferenza, quest'anno il rendiconto che abbiamo approvato nella scorsa seduta ci ha permesso di fare questo investimento dopo veramente tanti anni e soprattutto anche diciamo l'individuazione di interventi che vengono finanziati che adesso vi leggerò in maniera molto veloce, è stata anche condivisa con la Presidente della Commissione Lavori Pubblici, Ivana Ballante, tra cui, tra le altre cose tanti interventi erano stati segnalati dal territorio dai Sindaci e circa l'80% degli interventi che stanno qui hanno questa genesi e l'altro 20% sono state scelte dell'ufficio perché nel frattempo sono state ravvisate delle necessità. Dall'elenco si capisce benissimo che appunto gli interventi hanno una natura geografica che comprende l'intero territorio provinciale e, come dicevo prima, ovviamente

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

non guardano neanche la, come dire, come è normale e giusto che sia, l'appartenenza politica dei territori su cui si va a intervenire.

Ci sono i primi due interventi delle compartecipazioni a delle realizzazioni di due rotatorie, una nel Comune di Sirolo, una nel Comune di Trecastelli e poi vi sono una serie di interventi che riguardano ad esempio questo sulla SP9 Montecarotto nel Comune di Jesi, è uno dei quei interventi che si è reso necessario a causa di una frana che sta peggiorando e poi c'è l'intervento a Castelleone di Suasa, un intervento di ulteriori 200.000 euro e in questo caso il Comune di Senigallia, sull'SP Corinaldese che già nella programmazione triennale avevamo previsto una serie di interventi, questo ugualmente peggiorando lo stato manutentivo va a interessare proprio l'inizio della SP Corinaldese dal km 0 al km 1 che non era previsto negli stralci già programmati. E poi ci sono ulteriori interventi per 1.100.000 che riguardano il Comune di Arcevia, il Comune di Serra De' Conti, il Comune di Arcevia all'SP14, il Comune di Serra De' Conti l'SP44 Castiglioni e la SP76 Comune Castelplanio, la SP2 tra i Comuni di Chiaravalle e Montemarciano e la SP 33 in Comune di Falconara. Questi appunto sono gli interventi che andremo a finanziare.

L'ultima cosa, approfittavo, ripeto, della presenza dell'ingegner Vallasciani, se voleva un attimo, visto che lo accennava il Consigliere Consoli, chiarire un attimo la dinamica sul fondo FOI.

ING. VALLASCIANI. Buonasera. Allora, il Fondo FOI... dunque, per quanto riguarda l'intervento di adeguamento sismico dell'Istituto di Torrette, è un intervento che non nasce come intervento PNRR, ma da una precedente programmazione e l'accordo di concessione del finanziamento che era stato stipulato tra il Ministero e il Presidente prevedeva che si andasse, si aggiudicassero i

lavori entro il 31 dicembre 2022 e nel 2022 ci sono stati importanti... è stato l'anno in cui ci sono stati gli incrementi dei prezzi più rilevanti e quindi abbiamo dovuto... c'era il decreto il decreto legge 50 che imponeva l'adeguamento dei prezzi regionali e quindi conseguentemente noi prima di andare in gara a settembre abbiamo aggiornato, abbiamo adeguato il quadro economico, il computo metrico del progetto e quindi c'è stato un aumento dell'importo dei lavori che abbiamo dovuto coprire con le somme che avevamo a disposizione per gli imprevisti e le spese tecniche. Dovevamo rispettare questa scadenza dell'aggiudicazione dei lavori al 31/12/2022 nonostante ci fosse appunto tutto un fermento sul fatto che l'incremento dei prezzi non garantiva e metteva in difficoltà gli Enti per andare in gara.

Parallelamente, mentre abbiamo pubblicato il bando di gara con l'importo complessivo che copriva tutti i lavori, ma lasciava diciamo cifre esigue per le spese tecniche, nella fattispecie la direzione lavori e gli imprevisti, parallelamente noi abbiamo richiesto il Fondo Opere Indifferibili e la motivazione per cui abbiamo richiesto il Fondo Opere Indifferibili è stata precisamente quella di dover coprire le minor disponibilità economiche che si erano registrate nel quadro economico, proprio su queste voci imprevisti e spese tecniche, avendo dovuto coprire i lavori e dovendo rispettare la scadenza della gara. I primi di marzo, il 2 con un decreto del 2 marzo, quindi la motivazione della richiesta del FOI di 752.000 euro era specificamente per reintegrare le somme del quadro economico e per quello ci è stato concesso, perché il decreto del Ministero, del MEF del 2 marzo 2023, ci dava quella somma che abbiamo richiesto; quindi, a noi il FOI è stato concesso. Poi, di fatto quella scadenza del 2022 che, noi abbiamo rispettato, è stata prorogata a gennaio, il 23 gennaio, quindi a scadenza già superata, è stata prorogata a

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

settembre e quindi chi non aveva rispettato quella data di fatto ha potuto rimodulare i quadri economici, noi no perché eravamo già andati in gara. La posizione del Ministero dell'Istruzione che abbiamo scoperto a giugno di quest'anno è che a noi il Fondo Opere Indifferibili è stato concesso, ma non autorizzato che sinceramente in italiano facciamo un poco fatica a capire cosa significa. Significa questo che, essendo comunque andati in gara senza tener conto di quel FOI benché l'avessimo... era in itinere la nostra richiesta, siccome siamo andati in gara senza quel contributo non ci viene autorizzato, ma noi ce l'abbiamo, c'è un decreto del MEF che ce lo concede, quindi il discorso è questo che è concesso, ma non autorizzato. Noi avremmo dovuto prevedere quella volta, non come ci diceva il MEF chiedete il Fondo Opere Indifferibili, ma avremmo dovuto coprire, questo come probabilmente altre sopraggiunte carenze dei quadri economici con tutta una serie di mutui che in quel momento nessuno ci aveva detto di prevedere.

PRESIDENTE. Fatto questo chiarimento, era solo per dire che comunque sono lavori che stanno andando avanti e sono oramai prossimi, credo, alla conclusione e adesso alla fine con questa modifica al DUP andiamo a coprire con nostre risorse, però penso è l'opera più importante del... anche, non so se ricordate che avevo detto, anche da un punto di vista ingegneristico perché c'è il taglio alla base dei pilastri con un edificio esistente e quindi comunque alla fine il lavoro sta procedendo bene. Era giusto un chiarimento perché era venuto fuori.

Poi, se ci sono altre richieste... prego, Consigliere Ballante.

CONS. BALLANTE. Allora, Presidente, visto che ha richiamato un po' la l'incontro che abbiamo avuto qualche giorno fa qui in Provincia, naturalmente io sono

venuta per cercare di capire un po' qual era la situazione, soprattutto in merito alle opere pubbliche, perché essendo Presidente della Commissione competente volevo capire se ci fosse bisogno di una convocazione, insomma, della Commissione, ma anche perché non sapevo negli anni scorsi in precedenza se c'era abitudine di fare la Commissione in particolare la IV Commissione magari prima dell'approvazione del DUP, eccetera. Però ho capito, insomma, che non era abitudine fare questa Commissione e mi ero ripromessa poi eventualmente di convocarla magari successivamente se ci fossero eventuali proposte o magari così osservazioni che potremmo sempre comunque farla successivamente da qui andando avanti per ulteriori approfondimenti.

Io ho preso atto soprattutto di ciò che mi è stato detto, dal Presidente, cioè del fatto che sono state accolte tutte le richieste che sono pervenute dal territorio, nessuna esclusa, così no? Mi è stato detto. E quindi è evidente...

PRESIDENTE. Ovviamente parlo di quelle formali.

CONS. BALLANTE. È evidente che essendo noi... no, sto dicendo questo perché è evidente che quindi le richieste del territorio provengono naturalmente da chi è sentinella del territorio, in particolare dai Sindaci, no? E quindi su questo, insomma, ho preso atto di questa situazione e adesso vedremo magari poi successivamente perché potrebbe esserci una richiesta ulteriore magari di approfondimento di alcune opere che sono state individuate e su questo potremmo comunque farla questa Commissione e voglio ringraziare per questo anche per il contributo che ha dato l'ingegner Vagnozzi che è qui presente. Grazie.

PRESIDENTE. Prego, Consigliere Simonetti.

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

CONS. SIMONETTI. Prendo atto degli interventi che sono stati inseriti per manutenzione ordinaria sulle strade provinciali. Per quanto riguarda l'intervento previsto sull'SP44 che io avevo segnalato dopo qualche mese dell'insediamento della nuova Amministrazione Comunale e quindi avevo fatto le prime lettere a settembre dell'anno scorso e praticamente ne ho fatte tre o quattro con addirittura anche un'interrogazione e vedo che quest'opera è stata inserita, però volevo segnalare il fatto che c'è un errore per quanto riguarda l'intervento sulle progressive perché è previsto dallo 01+00 al 02, quindi se andiamo a fare l'intervento lì è dove non serve, in quanto io avevo segnalato che proprio poco dopo l'inizio della strada provinciale 44, quindi circa 200 metri dopo per 1 km circa e quindi, ecco, invito a prendere atto di questo, tra l'altro, perché questo tratto è molto importante perché collega le due zone artigianali del Comune e tra l'altro in alcuni tratti sarebbe anche da ampliare la strada perché il tracciato è molto limitato come larghezza. Quindi, io l'avevo segnalato, ma mi era stato risposto diverse volte che l'opera non era necessaria in quanto cito la risposta proprio tua del Presidente e qui dici che "Le strade suddette - perché io avevo fatto anche l'intervento sulla SP11 dei Castelli che poi due tratti per circa 4-500 metri lineari di lunghezza complessiva sono stati fatti in occasione della Tirreno-Adriatica - presentano una condizione di normale usura dovuta alla vetustà del manto stradale, ma non presentano difficoltà tali da creare ostacolo alla normale circolazione stradale nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni della segnaletica stradale apposta", quindi vedo che c'è stato un cambio di marcia, quindi mi fa... cioè, mi fa piacere questo, però nello stesso tempo - questa però è una questione di carattere locale perché il collega Consigliere Baldelli, che è anche Consigliere Comunale di

Serra De' Conti, il suo gruppo consiliare qualche giorno fa sui social già ha sbandierato questa cosa come se il merito fosse suo. Qui non è questione di meriti, noi l'abbiamo segnalato per tempo, quindi credo che non sia una cosa molto corretta quella, però questa è una cosa che chiariremo a livello locale.

Volevo anche segnalare che sul tratto della SP11, dove è stato rifatto il manto di... il tappetino di usura in occasione della Tirreno-Adriatica, per due tratti circa di, come dicevo prima, 4-500 metri, c'è ancora da fare la segnaletica orizzontale in cui c'è già il segnale messo da metà del mese di marzo, ma ancora non è stata fatta, quindi sarebbe opportuno di adeguare anche quel tipo di intervento lì.

PRESIDENTE. Una precisazione solo. Adesso io vado a memoria, non ho sotto il testo, però mi ricordo che nella risposta all'interrogazione avevo detto che avremmo provveduto alla SP44, no che non c'era bisogno, che avremmo provveduto. Se ce l'ha sottomano, se la riguardi, io adesso vado un po' a memoria, ma mi sembra di ricordare...

CONS. SIMONETTI. Non c'era, non c'era.

PRESIDENTE. A me sembra di ricordare che avevo detto sulla... avevo detto che sulla SP11 saremmo intervenuti a breve e sulla 44 l'avremmo valutata e messa in programma.

Vabbè, detto ciò... ah, prego Consigliere Baldelli.

CONS. BALDELLI. No, devo una risposta al Consigliere Simonetti perché sul nostro post abbiamo detto che oggi avremo approvato semplicemente il finanziamento per quel tipo di intervento sulla strada. Non ci siamo attribuiti nessun merito, ho solo detto che avremmo approvato in Consiglio Provinciale questo tipo di intervento. Poi, se

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

vogliamo chiarirci in Consiglio non c'è nessun problema, insomma, però questo è quello che è successo.

PRESIDENTE. Va bene. Se non ci sono altre richieste di intervento, io metterei in votazione la modifica al DUP.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Immediata esecutività, favorevoli?

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno.

Salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale al bilancio di previsione 2025/2027 (Variazione di bilancio n. 3) ai sensi degli artt. 193, comma 2, e art. 175, comma 8, D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE. Passiamo al punto successivo che è la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale. Sempre la parola al Consigliere Consoli.

CONS. CONSOLI. Allora, su questa delibera tecnica che riguarda la salvaguardia, degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale, vengono valutate le voci di bilancio nei limiti delle entrate e delle uscite.

Per quanto riguardano le entrate, cito magari quelle più significative, che è l'entrata come maggiore entrata del PNRR per 931.712 euro che è nella Missione M1C1 per l'abilitazione al cloud, quindi per un intervento di innovazione tecnologica di software all'interno della struttura provinciale; 6.100 euro, circa 6.000 euro per maggiori costi sui software e 8.500 euro sulle spese del personale. Mentre, per quanto riguarda le uscite di significativa importanza sono le minori uscite relative alla funzione pubblica, al contributo di funzione pubblica della Provincia, perché si attesta un recupero di 560.000 euro, quindi rispetto ai 12.677.000 euro che la Provincia di Ancona avrebbe dovuto versare direttamente allo Stato, riusciamo invece a incamerare un

significativo vantaggio come minore spesa per oltre 561.000 euro e quindi dovremmo versare un importo di 12.345.000 euro. Tutto ciò al netto naturalmente delle due spending review che hanno originato comunque il calcolo del contributo sulla funzione pubblica.

Di significativa importanza va comunque segnalato l'aumento delle spese delle utenze di oltre 600.000 euro, su tutte le strutture provinciali; la sospensione del mutuo, come dicevamo prima, con la Cassa Depositi e Prestiti che ne parlavamo di 812.000 euro più porta un vantaggio fondamentalmente di oltre 900 e rotti mila euro. Come maggiori spese, ci sono maggiori spese sugli adeguamenti software per la struttura della Provincia; 37.000 euro, appunto, per i debiti fuori bilancio che vedremo dopo e i relativi atti e pareri legali. Minori spese riguardano i piani occupazionali futuri e il fondo delle risorse decentrate per 110.612 euro. Dunque, poi come minore spese abbiamo minori spese nel 2025 per 80.000 euro, degli storni di spesa di 20.198 euro per il trasporto; il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato ricalcolato in un importo di circa 150.000 euro; non è stato costituito il fondo di garanzia per i debiti commerciali; il fondo contenzioso si attesta a 2.591.000 euro. Di significativa importanza sarà l'attestazione della perdita di Conerobus, il Comune di Ancona credo che abbia determinato una validazione della perdita di 1.400.000 euro.

C'è un equilibrio positivo sulla parte capitale di 309.000 euro con l'applicazione di un avanzo libero di 1.820.000 euro, come si ricordava al punto per le opere pubbliche. Ecco, io su questo apro solo una piccola parentesi perché dicevamo nelle sessioni precedenti di valutare un po' anche assieme quelli che sono gli interventi da fare in tutto il territorio. Ora credo che ci siano anche altre richieste, il piano delle opere pubbliche può essere sempre soggetto a variazione, vediamo se si trovano le risorse in bilancio per poter

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

operare, perché insomma abbiamo anche delle richieste un po' generali da altre aree territoriali di competenza. Abbiamo visto che tutto molto si è smosso nella Val Nevola, diciamo, ecco, senigalliese, corinaldese, Passo Ripe, sì, la rotatoria, diciamo, a Sirolo, però anche in zona Vallesina ci sono degli interventi che potrebbero essere necessari, come il completamento dell'SP di collegamento tra Jesi e Castelplanio che mancano alcuni tratti dove comincia a essere, siccome c'è la presenza di traffico pesante, ci sono tante lamentele di privati che naturalmente contestano il rifacimento del manto stradale, così come a Ostra, nel Comune di Ostra, ci sono delle segnalazioni su alcune vie, ma io direi comunque, senza approfondire sull'argomento, quantomeno di fare una Commissione Lavori Pubblici, magari congiunta con la V Commissione Bilancio e Patrimonio per valutare se evidentemente è possibile valutare, ecco, degli interventi anche in corso d'opera.

In ogni caso abbiamo un equilibrio di bilancio che è negativo, mentre il positivo è per la parte capitale, il negativo invece è per la parte corrente di 391.000 euro che viene finanziato con la parte corrente. L'avanzo applicato che è quindi di 4.907.000 euro, quello vincolato di 1.981.000 e quello libero che è stato applicato per gli interventi sulle opere pubbliche di 1.870.000.

Quindi, salvo errori o omissioni e/o precisazioni che magari potrà fornire la dottoressa Mengoni, ecco, il bilancio quadra, ha il parere naturalmente dei Revisori dei Conti e quindi si equilibra in termini finanziari-contabili con degli investimenti che sono stati segnalati che potrebbero in futuro anche essere, diciamo tra virgolette, se risorse ce ne sono oppure va valutata questa ipotesi. In ogni caso la Commissione ha espresso parere favorevole all'unanimità sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sull'asestamento generale.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Consoli. Io in questo caso ho poco altro da aggiungere, insomma, in maniera ovviamente sintetica, però ha spiegato nella sostanza diciamo delle variazioni che stanno all'interno dell'asestamento e della salvaguardia.

CONS. CONSOLI. Preciso solo una cosa, Presidente, era ho lasciato due... perché la Provincia... è previsto anche un trasferimento della Provincia, quindi tra gli arredi e le spese di trasferimento che, non so mi pare dovrà avvenire entro l'anno corrente? O 2026? Si prevedono delle spese di circa 300...

PRESIDENTE. '27 mi dice la...

CONS. CONSOLI. 300.000 euro tra gli arredi...

PRESIDENTE. '27.

CONS. CONSOLI. '27? Ecco, quindi andava precisata questa cosa che comunque è significativa per il riavvio dei lavori in un altro luogo.

PRESIDENTE. Quindi, se non vedo richieste di interventi metterei in votazione l'asestamento.

Favorevoli? Unanimità. È assente il Consigliere Ballante.

Immediata esecutività, favorevoli? Immediata esecutività.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno.

Controversia: Provincia di Ancona/PLURIMA Spa. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito della sentenza della Corte di Appello di Perugia n. 674/2025 (R.G. n. 746/2021).

PRESIDENTE. Passiamo al punto

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

successivo che è la controversia: Provincia di Ancona/PLURIMA Spa. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito della sentenza della Corte di Appello di Perugia. Il Consigliere Consoli la illustra sempre lei?

CONS. CONSOLI. Il dottor Basso ci ha spiegato in maniera precisa quello che è accaduto. Riguarda la controversia tra una società PLURIMA e la Provincia di Ancona riguardante... diciamo verte sull'archivio della sismica. Fondamentalmente il contenzioso nasce sul fatto che nell'ambito degli accordi che erano stati stipulati erano previste le spese per la catalogazione e tutto quello che ne derivava e quindi la movimentazione, ma non la restituzione e quindi evidentemente la Provincia di Ancona, proprio perché questo archivio serviva ai privati, ai tecnici che ne facevano accesso sulla base delle istanze d'accesso, ha portato naturalmente a sottoscrivere la consegna di questo materiale che veniva rimosso e restituito alla Provincia e fondamentalmente i Giudici... ci sono state due controversie in due gradi a Perugia, in due gradi ad Ancona e tutti i gradi persi in entrambi i Fori di competenza, perché evidentemente la Provincia per riavere nei termini giusti questo materiale, diciamo tra virgolette, è stata costretta... il Giudice ha ritenuto nelle motivazioni che c'è stata anche questa fase di restituzione del materiale per cui ha condannato la Provincia al pagamento delle spese di lite per tutti i gradi di giudizio. Quindi, purtroppo è stato, secondo me, diciamo anche un atto dovuto. È stata approvata, non all'unanimità, con l'astensione del sottoscritto, essendo semplicemente un debito fuori bilancio, ma soggettivamente è un'astensione politica più che altro, le motivazioni qua non sono abbastanza chiare, purtroppo avremmo fatto tutti in quel modo lì, insomma, ci saremmo comportati tutti in quel modo lì come Ente, insomma.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Consoli. Io non aggiungerei nient'altro e quindi se non ci sono richieste di intervento metterei anche qui in votazione il punto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti.

Immediata esecutività, favorevoli? Contrari? Astenuti?

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno.

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 33/2025 della Corte di Appello di Ancona.

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 7. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 33/2025 della Corte di Appello di Ancona. Lascio la parola sempre al Consigliere Consoli.

CONS. CONSOLI. Anche questa è una causa di lavoro tra una dipendente della Provincia di Ancona e che ha espletato una causa di mobbing, fondamentalmente mobbing e richieste risarcitorie per 477.000 euro, insomma, quindi diciamo è stato parzialmente accolto in primo grado e poi rigettato in Appello, quindi per conto della ricorrente, è stato fatto ricorso in Cassazione dall'istante che ha portato a una Cassazione con rinvio, confermando in sede di rinvio un risarcimento di 40.000 euro nei confronti di questa signora e il pagamento delle spese legali di tutti i gradi di giudizio. Quindi, la questione si è conclusa con questa pronuncia della Corte d'Appello in diversa composizione che ha confermato, diciamo, le linee della Cassazione di rinvio. Sulla sentenza ultima della Corte d'Appello è possibile, è stato fatto ricorso in Cassazione, quindi la controparte avrà i termini, adesso non conosco le tempistiche del deposito del ricorso in Cassazione che abbiamo fatto come Provincia e molto probabilmente la controparte avrà la facoltà di costituirsi con controricorso incidentale, penso chiedendo il maggior

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

danno o comunque su errori in iudicando quantomeno sulla quantificazione economica.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Consoli. Se non vi sono richieste di ulteriori interventi e chiarimenti, metto in votazione il punto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Immediata esecutività, favorevoli? Contrari? Astenuti?

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno.

Elezioni Consiglio Provinciale del 29/09/2024. Commissione elettorale circondariale di Ancona e sottocommissioni elettorali circondariali di Ancona e Osimo. Designazione componenti effettivi e supplenti.

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 8, elezione nella Commissione elettorale circondariale di Ancona e sottocommissione circondariale di Ancona e Osimo. Designazione dei componenti effettivi e supplenti. Prima di lasciare la parola al Consigliere Tomassetti, un attimo lascio la parola alla Segretaria per l'inquadramento.

SEGRETARIO. In realtà non c'è molto da dire, è una delibera che ciclicamente portiamo in Consiglio ogni volta che abbiamo dei nominativi che accettano di far parte delle Commissioni o delle sottocommissioni. In questo caso la andiamo a integrare, quindi rispetto alla compagine che avevamo delineato nell'ultimo Consiglio in cui era stata deliberata, abbiamo i nominativi dei componenti effettivi di Osimo. Poi magari parleremo delle votazioni, della modalità di votazione.

PRESIDENTE. Il Consigliere Tomassetti per appunto individuare i nominativi che andremo a votare.

CONS. TOMASSETTI. Sì, come abbiamo detto prima, le integrazioni sono composte dai tre nominativi della Sottocommissione di Osimo, circondariale di Osimo e Straccio Egidio, Lampa Ginnasio e Pirani Samuele.

PRESIDENTE. Okay, quindi se... dottoressa, la votazione? Facciamo...

SEGRETARIO. Allora, nel testo della delibera viene riportato quello che prevede la norma, ovvero la votazione a scrutinio segreto, ma già l'altra volta poi d'accordo anche con la Responsabile del procedimento, la dottoressa Lampa, che ha illustrato prima con chiarezza, visto che ci sono tre nomi ben al di sotto dei nomi che potrebbero consentire una scelta, io proporrei, per semplificare una votazione palese in cui si va a votare la nuova composizione comprensiva dei nomi, si fa molto prima e non è che... non ci sono, tra l'altro, neanche facoltà di scelta. Poi valuti ovviamente il Presidente e il Consiglio. Io farei una votazione unica in cui si prende atto della composizione sapendo che i nominati sono i tre di Osimo.

PRESIDENTE. Se siete d'accordo facciamo la votazione palese, visto... quindi, votazione palese e questi tre nominativi vanno... rivotiamo ovviamente la composizione nel suo complesso.

Favorevoli? Unanimità.

Immediata esecutività, favorevoli? Unanimità.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno.

Approvazione della convenzione in comodato d'uso di un terreno destinato a ospitare le aule modulari del Corinaldesi.

PRESIDENTE. Passiamo all'ultimo punto che è il punto all'Ordine del Giorno aggiuntivo che riguarda l'approvazione della

SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2025

convenzione in comodato d'uso di un terreno che è destinato a ospitare le aule modulari del Corinaldesi. Non so se la Consigliera Ballante vuole illustrare i termini della convenzione. Abbiamo anche l'ingegner Vagnozzi per eventuali integrazioni.

CONS. BALLANTE. Magari visto che c'è stata anche la Commissione e quindi prima abbiamo anche ascoltato l'ingegner Vagnozzi che ci ha, diciamo, illustrato quali sono, diciamo, le condizioni per quanto riguarda questa nuova convenzione che si andrà a stipulare, appunto, con il Comune di Senigallia, cioè in poche parole, si tratta del posizionamento di 50 moduli prefabbricati per un allestimento temporaneo di 10 aule didattiche da posizionare in un'area di proprietà del Comune di Senigallia a ridosso della via Genovesi. Allora, lo strumento che è stato individuato insieme al Comune di Senigallia è quello del permesso di costruire in deroga e per fare questo occorre attivare e quindi addivenire anche alla convenzione con il Comune. Quindi, questa riguarderà l'uso gratuito dell'area che è stata individuata e concordata insieme alla Provincia che ne ha fatto appunto già la richiesta e questo comodato riguarderà circa 3500 metri quadrati per il periodo di 1 anno. Queste sono le condizioni, diciamo, più rilevanti e questo permetterà poi naturalmente l'utilizzo di questi prefabbricati per appunto il diritto allo studio dei ragazzi che frequentano l'istituto.

PRESIDENTE. Sì, completo un attimo l'intervento della Consigliera Ballante che ringrazio. Come appunto accennato dall'ingegner Vagnozzi quest'area già ha ospitato i moduli, ma con una CILA, un permesso temporaneo che aveva una scadenza a 6 mesi. Adesso lo strumento, diciamo, giuridico amministrativo individuato per, visto che ad oggi ancora la soluzione alternativa alla parte inagibile del Corinaldesi

non c'è, quindi per poter continuare a ospitare questi ragazzi, quindi queste 10 aule, è quella dello strumento del permesso a costruire in deroga. Questa convenzione, come è stato ricordato, è già stata approvata circa un mese, poco più di un mese fa dal Comune di Senigallia all'unanimità e, come ricordava la Consigliera Ballante, preveda la durata di 1 anno prorogabile a 2. Ovviamente non è intenzione, questo serve anche, come dire, stimolo da entrambe le parti, non è intenzione della Provincia rimanere o comunque con questi moduli. Ovviamente adesso attendiamo anche gli esiti, come sapete il Comune di Senigallia è stato inserito nei Comuni oggetto del cratere per il sisma '22 e noi abbiamo fatto richiesta e se ovviamente verremo... questo intervento verrà riconosciuto, partiremo con la progettazione per appunto poi addivenire a, in base a quello che saranno gli esiti ovviamente della progettazione, addivenire alla poi sistemazione definitiva del plesso che lo scorso settembre, lo scorso agosto è stato dichiarato inagibile. Quindi, ecco la temporaneità serve anche, visto che parliamo di un permesso in deroga, comunque un permesso teoricamente a tempo indeterminato, ecco, ma non è la volontà né del Comune di Senigallia né della Provincia rimanere in questi moduli.

Detto ciò, appunto, è stato approvato, già mi sembra che l'ho detto, all'unanimità dal Consiglio Comunale di Senigallia e l'approvazione di questo schema di convenzione è propedeutica proprio poi al rilascio del permesso. Credo che le spiegazioni siano, penso, più che esaustive e quindi metterei in votazione il punto.

Favorevoli? Unanimità.

Immediata esecutività, favorevoli? Unanimità.

Grazie mille e buonasera a tutti.

La seduta termina alle ore 18:30.